

Nuovo Piano Regolatore Generale: grandi conquiste tra innumerevoli vincoli

A poco più di un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione, guidati dallo spot che ci ha animati in campagna elettorale, "Efficienza e coerenza", siamo giunti all'adozione del nuovo "Piano Regolatore Generale" (PRG).

Sebbene nel corso della precedente legislatura tale processo aveva accumulato un parziale ritardo per motivi di varia natura, ci siamo rimboccati le maniche, consapevoli di avere previsto nel Programma elettorale obiettivi da tradurre in risultati concreti e non promesse illusorie destinate a rimanere "lettera morta". Consci pertanto dell'importanza strategica di tale strumento, al momento dell'insediamento, l'attuale esecutivo ha cercato di recuperare a grandi passi il tempo perduto, lavorando in maniera compatta e sinergica con tutte le risorse a disposizione.

E' abbastanza scontato ricordare come il PRG risulti il mezzo principale a disposizione del Comune per la pianificazione del proprio territorio. Lo strumento urbanistico che detta le linee guida dello sviluppo di Tuoro, consentendone sia la caratterizzazione delle aree residenziali, produttive e rurali, sia le infrastrutture a supporto di dette aree. Infatti a seguito delle linee strategiche che vengono adottate in sede di redazione del PRG dipendono direttamente ed inevitabilmente la crescita ed il futuro dell'intero territorio, dal Centro storico alle Frazioni fino ai piccoli borghi.

La necessità di procedere alla rielaborazione e attualizzazione del PRG è stata dettata sia dall'entrata in vigore del Piano Strategico di Competenza Provinciale (PTCP) che vuole tutti i Comuni dotati di tale strumento, sia dal cambiamento delle dinamiche sociali e culturali, le cui necessità non trovano più corrispondenza con quanto il territorio è in grado di offrire. Nuove e diverse sono infatti le domande che pervengono in termi-



Tuoro sul Trasimeno

ni di abitazioni, servizi, strutture turistico-produttive, commerciali, che il Comune di Tuoro deve recepire e necessariamente mettere a disposizione dei suoi abitanti (non a caso il PRG in vigore ha subito progressivamente innumerevoli varianti ed aggiornamenti per cercare di sopperire a tali carenze).

Il filo conduttore di tutte le valutazioni che stanno alla base del nuovo Piano Regolatore parte comunque dal fatto che il nostro territorio è assoggettato per circa il 90% a vincoli regionali, nazionali e persino della Comunità Europea, (vedi ZPS e SIC), che restringono considerevolmente le aree e le opportunità di intervento urbanistico sia in riferimento alla destinazione residenziale che produttiva. Tali vincoli, pur riconoscendogli la validità degli scopi da perseguire, sono stati calati nella nostra realtà, per la maggior parte dei casi, senza nessuna cognizione di causa, e talvolta senza nemmeno conoscere i luoghi interessati. Tutto ciò ha determinato situazioni di estrema criticità come ad esempio a Borghetto, dove la sovrapposizione di detti vincoli ha ridotto quasi totalmente le opportunità edificatorie, anche quelle conclamate, riducendo al minimo la possibilità di un reale sviluppo di quella frazione. Naturalmente, lo sconcerto che più di tutto ci ha colpito, è deri-

vato da una decisione inaudita da parte del gruppo di minoranza di chiedere l'apposizione del vincolo paesaggistico nell'unico spazio non interessato di tutto il Comune: nel suo Centro Storico. Ogni commento risulta superfluo e lasciamo ai lettori le opportune considerazioni di certe iniziative tese unicamente a penalizzare il proprio Paese.

Un PRG deve, come dicevamo, sottostare ad una serie indicibile di vincoli quali: il PUT, il PTCP, la salvaguardia dei Beni Ambientali e Paesaggistici, il PS2, le ZPS, il SIC, ma nel contempo deve tenere conto anche di altri fattori determinanti. Fra questi, la quantità in termini di superficie di territorio utilizzato urbanisticamente, così come il totale della volumetria edificatoria, che non devono superare certe percentuali nel loro complesso. Questi valori sono direttamente relazionati allo sviluppo demografico che Tuoro ha avuto negli ultimi anni. La filosofia seguita per la stesura del Piano è stata dettata dalla volontà di ottimizzare le opportunità già esistenti, cercando successivamente di individuare zone omogenee e di continuità urbanistica, differenziando un'edificazione di più alto pregio (in termini di materiali e densità abitativa) in aree il cui posizionamento poteva consentirlo, da un'edificazio-

segue a pagina 10

ne più classica e consona alle possibilità di tutti. Con la stessa logica si è intervenuti in tutti Borghi storici, presenti nel nostro territorio (come Sanguinetto, Piazzano, Castellonchio etc.) ponendo particolare attenzione alla salvaguardia di tale connotazione, ma garantendo un minimo di sviluppo urbanistico per quanti vivono quelle realtà. Nel contempo si è inteso valorizzare e preservare l'ambiente che ci circonda senza tuttavia penalizzare la necessaria crescita socio-economica del nostro Paese.

Tuoro paese vede crescere tali opportunità in maniera equilibrata ma sostanziale, la cui caratterizzazione prevalente è conseguita sia ai piedi della sua collina, sia nei pendii laterali, la cui valorizzazione deriva principalmente dalla bellezza di tali luoghi ed un'urbanizzazione adeguata non potrà far altro che aumentarne la godibilità dei residenti. Nel complesso sono state individuate opportunità destinate ai servizi di godibilità pubblica, ma anche aree produttive siano esse prevalentemente turistiche che commerciali.

Un intenso lavoro ed una particolare attenzione è stata riservata alla frazione di Vernazzano, che grazie alla sua locazione geografica, usufruirà in percentuale dello sviluppo urbanistico maggiore per tutto il Comune. Nuove aree edificatorie sono state previste, senza stravolgere l'aspetto storico del paese, nuovi spazi pubblici saranno messi a disposizione dei suoi abitanti che potrebbero aumentare considerevolmente per l'importante partita che verrà giocata proprio a Vernazzano. Infatti in adiacenza al paese è stata prevista la costruzione del polo scolastico intercomunale in accordo con il Comune di Passignano s.T.. Polo che dovrebbe riunire le Scuole Primarie (ex Elementari) e Secondarie di 1° grado (ex medie) di entrambi i paesi e, se ci è lecito sognare, punteremo anche alla presenza di un istituto superiore a vocazione turistica.

Ciò consentirebbe un'estrema valorizzazione dei territori della frazione e una crescita demografica importante per tutto il Comune. Ricordia-

mo anche l'attività di riprogettazione dell'intera area artigianale del Comune, non tanto per il suo sviluppo che risulta essere contenuto, quanto per una rivisitazione ottimizzata delle infrastrutture a supporto dei futuri spazi produttivi.

Isola Maggiore che sappiamo tutti essere soggetta a studio di Piano Particolareggiato, non è stata tralasciata e nel nuovo P.R.G. sono stati previsti degli aumenti delle aree contigue per ciascuna abitazione presente sull'Isola che permetteranno in futuro ampliamenti e ristrutturazioni con maggior facilità.

Una nuova intuizione è stata proposta su Punta Navaccia, il cui Piano Attutivo ha sempre incontrato pareri negativi da parte degli Enti sovra-comunali, che invece in questo caso hanno dimostrato un preliminare apprezzamento al progetto. Ciò costituirà un importante opportunità di sviluppo dell'offerta per il settore turistico.

Per ultimo, ma non in ordine di importanza, anche la viabilità dell'intero territorio comunale è stata oggetto di profonda rivisitazione. Nelle frazioni, dove necessario, sono stati introdotti nuovi percorsi aggiuntivi, a completamento delle carenze rilevate e, in relazione alle nuove aree edificatorie, sono state concepite le nuove viabilità, con particolare attenzione alla frazione di Vernazzano, per la quale la previsione del nuovo plesso scolastico, ha richiesto attente valutazioni.

Per Tuoro paese è stata concepita una viabilità principale che racchiude tutto il centro abitato all'interno di un anello, permettendo sia un raggiungimento delle zone periferiche mediante una direttrice est ed una direttrice ovest, che una penetrazione all'interno dell'anello mediante le viabilità secondarie esistenti e di nuova individuazione. La stessa via 7 Martiri dovrebbe essere utilizzata a senso unico, dalla previsione di una parallela risalente da via Ambrosini sino al raggiungimento alla Statale 75. Una breve menzione merita la procedura V.A.S. (Valutazione Ambienta-

Il nuovo Piano
Regolatore Generale
adottato lo scorso
28 settembre



le Strategica), adottata per valutare l'impatto ambientale, paesaggistico, socio-economico che il nuovo P.R.G. potrebbe avere sul nostro territorio. La procedura è stata seguita in stretta collaborazione con la Provincia di Perugia e garantirà un arricchimento tecnico-politico allo strumento di riorganizzazione del Comune di Tuoro sul Trasimeno. Le linee guida che hanno inciso nel progetto, derivano in parte dalle osservazioni e suggerimenti che i vari Enti sovra-comunali Regione (PUT) e Provincia (PTCP) hanno enunciato. Concluderei affermando come il PRG è stato elaborato, pensato e proposto esclusivamente nell'interesse della collettività tutta e per il suo sviluppo futuro.

**L'assessore all'urbanistica,
assetto del territorio e ambiente
Giuseppe Cecchini**

Per ricevimento tel.3666867583

Incentivi all'impresa. Riscoperta delle tipicità

A fine dello scorso anno l'Amministrazione comunale aveva affrontato il problema della profonda crisi economica che ha determinato anche nel nostro territorio un rallentamento nelle attività economiche, con un riflesso molto negativo soprattutto nei riguardi dell'occupazione giovanile e la conseguente gravosità oltre al timore di avviare una nuova attività.

A tale proposito, come annunciato in campagna elettorale, era stato deciso di concedere un contributo annuo ai nuovi

quindi, nostro malgrado, trovati di fronte alla necessità di adottare un atteggiamento prudente e a fare scelte importanti almeno in questa fase. Scelte che non incideranno, nonostante le difficoltà, sulle determinazioni già adottate a questo fine che rimangono ferme e a questo punto improrogabili. L'Amministrazione comunale sta inoltre ponendo particolare attenzione all'attuazione della recente legge regionale che permette l'individuazione delle zone turistiche dove sarà consentita

avverrà in sede di Conferenza di servizi cui partecipano oltre al Comune, la Regione, la Provincia e le parti sociali quali le associazioni dei consumatori, le organizzazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti.

L'Amministrazione, nell'ambito della valorizzazione data al settore culturale, quale volano per il rilancio dell'economia del paese, farà sì che gran parte del territorio venga ricompreso nell'area a vocazione turistica per permettere ai visitatori di

Lo sviluppo passa infatti attraverso una logica di sistema.

Siamo noi i primi che dobbiamo apprezzare e provare il gusto della riscoperta dei percorsi storici, naturalistici ed enogastronomici.

Solo così sapremo trasmettere queste emozioni uniche ai turisti che sempre più numerosi trascorrono da noi una vacanza sana e intelligente alla volta di percorsi culturali, naturali con degustazione di prodotti tipici locali. Tuoro è in grado di offrire tutto questo. Dobbiamo solo acquisirne la consapevolezza. Con grande soddisfazione, in questo primo anno di assessorato, ho potuto contare su molteplici forze nuove che a Tuoro non erano mai emerse, provenienti soprattutto dal mondo giovanile non sufficientemente motivato con attività nuove e diversificate. La cosa non deve esaurirsi qui.

Per tutto il periodo del mio assessorato sarò alla costante ricerca di queste nuove forze, affinché si riesca a fare emergere e mettere a disposizione della collettività idee e potenzialità diversificate. Sono sempre a disposizione e attendo solo di essere contattato da chiunque voglia proporre qualcosa di nuovo per il nostro Paese.

Alessandro Peverini
Assessore
alle attività produttive

Per ricev. tel.3666867580



Lago Trasimeno

insediamenti produttivi e alle nuove attività commerciali avviati nell'anno 2010 tramite un incentivo economico pari ad 2.000,00 per esercizio da erogare a fondo perduto. Il ritardo accumulato dall'Amministrazione è stato causato dai forti tagli attuati dal Governo centrale e da un'attuazione del federalismo del quale bisognerà comprendere i contenuti. Ci siamo

la libera determinazione degli orari di vendita e delle aperture degli esercizi commerciali.

Spetta infatti al Comune l'individuazione delle aree del territorio comunale a vocazione turistica e i centri storici dove le attività commerciali e di prossimità avranno facoltà di libera determinazione senza vincoli delle aperture e degli orari.

La decisione del Comune

fruire di servizi ampi e diversificati e agli operatori di fare scelte di ampio respiro che permettano la ripresa e il rilancio in maniera forte dei prodotti tipici del territorio.

Nell'Ambito della manifestazione "Qualità Trasimeno" svoltasi nei giorni 4 e 5 giugno scorsi, l'Amministrazione comunale ha mirato alle iniziative volte alla riscoperta e

tutela del nostro ambiente e delle tipicità che non solo lo caratterizzano, ma lo rendono unico. Presso l'area verde di Punta Navaccia, sono stati presenti stands di produttori che hanno messo in mostra le specialità peculiari del nostro territorio.

L'occasione ha messo in luce il legame tra tradizione e innovazione per la crescita stessa del nostro territorio.

Museo diffuso: gli itinerari

Guardare il panorama di un luogo e riuscire a far rivivere all'osservatore fatti, sensazioni, situazioni che non appartengono ad eventi accaduti ieri o una settimana fa, ma mille o duemila anni fa. È in parte questa la sfida di un gruppo di giovani che, con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Tuoro, stanno scommettendo sulle potenzialità turistiche del paesaggio visto come "narratore" di vicende storiche, artistiche, gastronomiche, tradizionali.

Un progetto di museo diffuso che prevede una serie di itinerari in cui, accanto alla modalità turistica tradizionale con visite ai musei ed ai monumenti del territorio comunale, si unisce la possibilità di ripercorrere quelli che sono stati i luoghi fisici in cui questi avvenimenti sono accaduti, come il caso della battaglia di Annibale, ma anche la vita della comunità di Isola Maggiore, quello del castello di Vernazzano e del Campo del Sole, i quattro percorsi turistico-didattici per i quali il Comune ha ottenuto il finanziamento della Regione dell'Umbria. Una possibilità offerta anche da un paesaggio che, grazie a diverse coincidenze, è rimasto in gran parte ancora fruibile e apprezzabile come lo era alcune centinaia di anni fa.

Nel caso del percorso storico-archeologico della Battaglia del Trasimeno la conservazione di gran parte del territorio interessato dalla battaglia si deve alla sensibilità dell'allora Amministrazione comunale e di alcuni eminenti studiosi che avviarono il primo progetto di museo diffuso con la creazione di

un primo itinerario nei luoghi della celebre battaglia ed un Centro di documentazione.

La particolare collocazione di Isola Maggiore ha sempre salvaguardato questa piccola perla da speculazioni insostenibili e per questo ancora oggi si può rivivere le atmosfere e le particolarità di una comunità che, seppur piccola, è ricca di storia e di arte, oltre che di tradizioni che nel tempo l'hanno resa famosa nel mondo come nel caso del "pizzo

integrante del progetto e in rete tra loro. Questo vuol dire che la storia dei nostri luoghi deve essere patrimonio comune, perché il turista che viene in visita deve poter contare sul supporto di tutti.

Ci rendiamo conto che è un processo che richiede del tempo e per questo stiamo lavorando molto con le scuole del territorio affinché i primi operatori turistici siano proprio loro.

Poi, naturalmente, rivestono un ruolo



Plastico della Battaglia di Annibale

d'Irlanda" detto anche "pizzo d'Isola Maggiore", una tecnica che gli organizzatori intendono rivalorizzare perché espressione della storia e della cultura di questo luogo.

«I percorsi sono stati individuati - spiegano gli organizzatori - ora quello che crediamo sia un passo fondamentale è il coinvolgimento della popolazione locale.

Un museo diffuso non può sopravvivere senza che tutti coloro che vivono in quel territorio siano parte

lo fondamentale le attività ricettive dove sarebbe auspicabile che l'offerta turistica rimarchi quelle che sono le caratteristiche principali del nostro territorio.

Puntiamo ad un turismo di nicchia, ma non crediamo possibile un futuro turistico per i nostri territori che abbia a modello quello della riviera romagnola. La nostra è una realtà con caratteristiche totalmente diverse e su quelle diversità dobbiamo puntare per essere attrattivi».

Problemi d'Udito?

Vieni ad effettuare presso uno dei nostri centri il...

CONTROLLO

verifica con un nostro esperto la qualità del tuo udito effettuando un controllo gratuito e completo

+

PROVA GRATUITA

di tutti i tipi di apparecchi acustici presenti sul mercato per ben 45 giorni senza alcun impegno.

Per informazioni chiama il numero verde gratuito!

www.prevenzionedellasordita.it

Numero Verde

800 389 822

PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Via Roma, 2 - PRESSO FOTO OTTICA GIM

I PERCORSI

Il percorso storico-archeologico della Battaglia del Trasimeno

Comprende un percorso, interamente ridisegnato negli ultimi anni, nei luoghi in cui l'esercito romano del console Flaminio fu distrutto dall'esercito cartaginese comandato da Annibale; il centro di documentazione sulla battaglia che avrà una nuova e prestigiosa collocazione a Palazzo del Capra, storica dimora del filosofo Teodorico Moretti Costanzi,

dove attualmente è possibile vedere un video in 3D sulla battaglia. Il percorso è stato inserito su "La rotta dei Fenici", uno degli itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa. Il percorso sarà fruibile a piedi, in bicicletta e a cavallo.

Isola-Museo

Percorso di Isola Maggiore: aspetti storici, economici, religiosi e attività tradizionali.

Campo del Sole: un'architettura di sculture

Percorso tra natura e storia del castello di Vernazzano

Per informazioni sui percorsi e per prenotazioni: associazione turistica Pro Loco di Tuoro sul Trasimeno
Tel/fax 075.825220

Sito: www.prolocotuorosultrasimeno.it
Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00



Palazzo del Capra



Isola Maggiore



Torre di Vernazzano



La Rotta dei Fenici

L'itinerario della "Rotta dei Fenici", passando per 18 paesi del Mediterraneo ed oltre 80 città di origine e cultura fenicio-punica in tre continenti, viene considerato l'itinerario dell'interculturalità mediterranea. Per rotta dei Fenici si intende la connessione delle grandi direttrici nautiche che, dal XII secolo a.C. furono utilizzate dal popolo dei Fenici quali fondamentali vie di comunicazione commerciali e culturali nel Mediterraneo. [...] Le città dei Fenici diventano tappe di un viaggio lungo tutto il Mediterraneo, attraverso cui scambiare oggetti, conoscenze ed esperienze. La Rotta dei Fenici promuove anche un turismo culturale integrato, identitario e responsabile, in collaborazione con organizzazioni pubbliche e private, locali, nazionali e internazionali, alla scoperta del vero Mediterraneo. Di recente istituzione il Cammino di Annibale (percorso via terra della Rotta dei Fenici) che ha la propria sede internazionale a Tuoro sul Trasimeno.

Olivi s.p.a.
PRODOTTI E SERVIZI RISCALDAMENTO

- PRODOTTI PETROLIFERI
- LEGNA E CARBONE
- MATERIALI TERMICI
- ASSISTENZA TECNICA
- INSTALLAZIONE SERBATOI GPL
- RETI CANALIZZATE GPL

I SERBATOI VI SONO FORNITI IN COMODATO *gratuitamente*

Numero Verde **800-239332**

06068 PANICALE - Tavernelle - Via L. da Vinci, 19 - Tel. 075.8355705-692 Fax 075.8355715
06070 PERUGIA - Fontignano - Tel. 075.8355721

Akropolis

Editoria - Comunicazione - Pubblicità

www.akropolis.ws

Sala del Rondò: in mostra la storia di Tuoro

Fino a tutto dicembre rimarrà aperta al pubblico, presso la sala del Rondò, la mostra allestita da Massimo Gigli. Cornice prestigiosa che in questo lasso di tempo ha potuto unire il presente con la riscoperta delle radici storiche del comune. E' possibile ammirare materiale conservato in ottimo stato e raccolto da Anselmo Gigli, riguardante un intero spaccato della storia di Tuoro. Raccolta ampia ed eterogenea che ha investito gli aspetti sociali, religiosi e produttivi caratterizzanti tutta la prima metà del 900. Un ricordo particolare per la figura di Anselmo Gigli, sindaco di Tuoro, artefice convinto dell'Italia libera e democratica oggi vissuta come diritto acquisito, ma sconosciuta in un'epoca non così remota. Il successo di pubblico sta rendendo merito a tanto impegno, a dimostrazione dell'attaccamento alle radici da parte dell'intera collettività.

La mostra è risultata interessante come spaccato etno-antropologico del Paese, dalla docente della cattedra di antropologia del MacEwan University (Canada) che sta conducendo da tre anni studi sul territorio di Tuoro sul Trasimeno.



Una veduta storica di Tuoro

Autunnando tra sapori e mestieri: 12, 13 e 14 novembre

Seconda edizione di "Autunnando tra sapori e mestieri" il 12, 13 e 14 novembre nel centro storico di Tuoro. La manifestazione, promossa dall'Assessorato alle attività produttive del Comune in collaborazione con la locale Pro Loco, le associazioni AVIS, AIDO e i Comitati delle feste paesane, è una importante occasione per poter degustare i prodotti tipici della stagione: olio, castagne e vino novello, abbinati alle tipicità che il territorio del lago Trasimeno offre, come il pesce di lago. Preparati da cuochi e cuoche provette i piatti realizzati con i vari prodotti si potranno apprezzare nelle locande che per l'occasione saranno aperte in vari punti del centro storico. «Quest'anno - spiega l'assessore Peverini - accanto alle tante iniziative che allietteranno questi tre giorni di festa, ci sarà la possibilità di acquistare i prodotti delle nostre zone nel mercatino a "chilometri zero" che verrà allestito dalle 17.00 in poi di tutto i giorni, dagli aderenti a Cia, Coldiretti e Confagricoltura. Un'importante occasione per far conoscere e promuovere i nostri prodotti e le aziende che li producono». Accanto alla cucina anche la possibilità di poter ammirare artigiani all'opera che faranno sfoggio della loro abilità manuale permettendoci di riscoprire competenze oggi sempre più rare.

Vitakraft
l'energia

OUTLET-STORE

Vendita di accessori e alimenti per tutti gli animali da compagnia

Vieni a trovarci!

- Grande assortimento
- Competenza
- Promozioni e offerte speciali

"COMPRA IN FABBRICA!"

VITAKRAFT OUTLET-STORE
Via Piana 8 - Cast. del Lago (PG)
Dal lunedì al venerdì Orario: 9-13 / 15-19
www.vitakraft.it info@vitakraft.it
info 075 96.56.089

VALE 1 SNACK + SCONTO 10%

*Vale 1 snack per cane e gatto e lo sconto del 10% sugli alimenti VITA LIFE. Offerta non cumulabile. Scade il 31/12/2010.

A Lamta per il 25° anniversario del gemellaggio

Dal 1986 la città di Tuoro è gemellata con Lamta, l'antico porto romano in Tunisia. Leptis minor, l'odierna Lamta, è la città dove nel 203 a.C. Annibale, di ritorno dalla campagna d'Italia, sbarcò prima di ripartire per la battaglia di Zama, battaglia decisiva che segnò la fine della II Guerra Punica e il ridimensionamento di Cartagine.

Allo scopo di rinnovare il gemellaggio tra le due città nel segno di Annibale, lo scorso mese di maggio il sindaco Mario Boccerani, l'assessore alla cultura Lorenzo Borgia, la Pro Loco e le "truppe" della Legio I° Taurus, hanno rappresentato il comune umbro al "Festival della Bsissa" per festeggiare il 25° anniversario del gemellaggio tra la città di Tuoro sul Trasimeno e Lamta.

Il gruppo di quindici persone ha partecipato attivamente al festival con la preparazione di dolci tipici della città umbra, esponendo prodotti enogastronomici e artigianali.

Dopo la partecipazione ai natali di Roma dello scorso 18 aprile, la giovane associazione torreggiana Legio I° Taurus ha sfilato con una riproduzione fedele di costumi ed armi romane in Tunisia. La manifestazione tunisina è stata l'occasione per rinsaldare i rapporti di cooperazione turistica e culturale e per confrontarsi sulle prospettive del costituendo "Cammino di Annibale", itinerario internazionale sulla II Guerra Punica che vede il Comune di Tuoro sul Trasimeno capofila.

Il "Festival della Bsissa", dedicato al tipico piatto tunisino generalmente gustato a colazione è stato un importante momento per presentare ad un pubblico internazionale le bellezze e le tipicità di Tuoro e del Trasimeno.



Il sindaco Mario Boccerani, l'assessore alla cultura Lorenzo Borgia e le "truppe" della Legio I° Taurus hanno rappresentato il comune umbro al "Festival della Bsissa"